



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
 Cons. Luigi Cirillo
 Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

16/1/2016
 SIRA MV 211
 8-1

PROT. N. 3

Al Presidente del Consiglio
 della Regione Campania

SEDE

Mozione

ATTIVITA' ISPETTIVA

REG. GEN. N. 38/4/X LEP-PA

Oggetto: Tassa universitaria regionale

Il sottoscritto Cons. regionale, Luigi Cirillo, ai sensi dell'articolo 121, del Regolamento interno del Consiglio regionale, presenta la seguente mozione sulla materia in oggetto.

Premesso che:

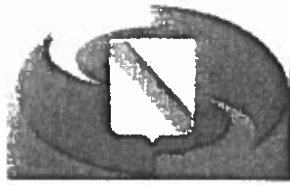
- a) la legge regionale della Campania 7 agosto 2014, n. 16, stabilisce:
 - a1) al comma 19, che la tassa regionale istituita con legge 28 dicembre 1995 n. 549 è tributo proprio della Regione Campania;
 - a2) al comma 20, che per l'iscrizione ai corsi di studio delle Università statali e legalmente riconosciute degli istituti superiori di grado universitario che rilasciano titoli aventi valore legale e che hanno sede legale nella Regione Campania gli studenti sono tenuti al pagamento della suddetta tassa regionale;
 - a3) al comma 21, che l'importo di suddetta tassa è regolamentato secondo quanto previsto dall'articolo 18, comma 8, del decreto legislativo del 29 marzo 2012, n. 68;
- b) il richiamato comma 8 ha modificato la legge n. 549 del 1995 nella parte in cui ha stabilito che le regioni e le province autonome rideterminano l'importo della tassa per il diritto allo studio articolandolo in 3 fasce: la più bassa, fissata in 120 euro, applicata a coloro che presentano una condizione economica non superiore al livello minimo dell'indicatore di situazione economica equivalente corrispondente ai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio; i restanti valori della tassa fissati in 140 euro e 160 euro per coloro che presentano un indicatore di situazione economica equivalente rispettivamente superiore al livello minimo e al doppio del livello minimo previsto dai requisiti di eleggibilità per l'accesso ai LEP del diritto allo studio; il livello massimo della tassa per il diritto allo studio fissato in 200 euro;

considerato che:

A.O.O. Consiglio Regionale della Campania
 Protocollo: 0000559/I Data: 13/01/2016 10:38
 Ufficio: Segreteria Generale
 Classifica:



12/01/16
 43 Amabile



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Cons. Luigi Cirillo
Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

- a) il richiamato comma 8 ha altresì previsto che qualora le Regioni e le province autonome non stabiliscano, entro il 30 giugno di ciascun anno, l'importo della tassa di ciascuna fascia, la stessa è dovuta nella misura di 140 euro;
- b) l'articolo 1, comma 21, della legge regionale n. 16 del 2014 ha stabilito che la ripartizione in tre fasce della tassa è attuata a seguito dell'attivazione di un tavolo tecnico tra gli Uffici della Regione e tutte le Università;
- c) anche per l'anno accademico 2015/2016, in occasione del pagamento della prima rata con scadenza 5 novembre, la tassa regionale universitaria è stata pagata in misura fissa pari a euro 140,00;

ritenuto che:

- a) la mancata istituzione del tavolo tecnico Regione-Università ha fatto registrare ancora una volta per l'anno accademico 2015/2016 lo stallo della definizione delle fasce;
- b) sia profondamente iniquo far pagare una tassazione maggiorata a coloro i quali versano in situazioni economiche per le quali avrebbero diritto a pagare in misura ridotta, nonché, viceversa, sia altrettanto iniquo consentire un pagamento ridotto ai più abbienti;
- c) il reiterato e ingiustificato ritardo nella costituzione del tavolo tecnico nel corso degli anni rende necessario un intervento urgente affinché non sia vanamente superato l'ennesimo termine del 30 giugno 2016.

**Tutto quanto premesso, considerato e ritenuto, l'Assemblea regionale
Chiede che il Consiglio regionale deliberi di impegnare la Giunta regionale**

a porre tempestivo rimedio alla situazione di tanto evidente quanto ingiustificato stallo che negli anni si perpetua e di deliberare sulla definitiva ripartizione in fasce per la quantificazione della tassa universitaria regionale.

Luigi Cirillo